

ABONNAMENTI. Italia e Colonie ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- Estero ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,- Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Berna tutti i prezzi sono per l'intero anno.

Sabato 23 Settembre 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSERZIONI per cm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni. Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuarii L. 3. (divergere all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna: Via Mentana 4 - telef. 21-665, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Feltrina da Volpedo 55.)

Le glorie della Cavalleria Italiana

La medaglia d'oro conferita dal Re all'Arma di Cavalleria, come un atto di giustizia e, quasi direi, una riparazione; non tanto per la valutazione gerarchica del valore, quanto per l'errato concetto della Cavalleria era venuto inculcandosi dopo che la guerra di



LA CARICA DI POZZUOLO DEL FRIULI (Da una vignetta del "The Sphere" di Londra nel 1917).

La medaglia d'oro conferita dal Re all'Arma di Cavalleria, come un atto di giustizia e, quasi direi, una riparazione; non tanto per la valutazione gerarchica del valore, quanto per l'errato concetto della Cavalleria era venuto inculcandosi dopo che la guerra di

Con questa ingenua prospettiva, una fatale una pronta e totale delusione, quando le pattuglie dei nostri cavalieri andarono a sbattere contro il vecchio concetto del teorico delle nostre guerre del Risorgimento, Carlo Decristoforis, il quale faceva della Cavalleria la massa d'urto che avrebbe fulmineamente aperto il

Ora non vorremmo ricadere nell'errore opposto con una esagerata svalutazione. La lapidaria motivazione dell'incisione presa di S. E. il capo del Governo esauriscono l'argomento nel piano dell'equilibrio d'una politica storica, definitiva.

Nella guerra meno cavalleresca e meno gloriosa, meno caracollabile che potesse immaginare, la Cavalleria diede il massimo possibile della sua tradizionale efficienza.

Quella che parve la sua inevitabile e fatale umiliazione, l'appiattimento, divenne invece col sacrificio dell'Arma il suo miglior titolo di gloria. Del resto non era questa la prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

La prima volta che il cavaliere armato si era trovato in una situazione di

L'efficacia del Patto a Quattro

La Morning Post ci dà notizia di un intervento italiano che avrebbe avviato le discussioni anglo-francesi verso una proposta concreta sulla questione della precedenza fra controllo e disarmo. La questione minacciava infatti di finire nel giro vizioso del proverbiale problema sulla priorità tra uovo e gallina.

L'ex ambasciatore a Roma De Jouvenel ha ripetuto pubblicamente che si deve al Patto a quattro se si può contare, nonostante il ricattarsi di talune più pericolose rivalità europee, sopra dieci anni di pace.

Una parte della stampa francese polemizza con il signor De Jouvenel rimproverandogli di ingenuità. Secondo certi giornali il Patto a quattro non garantisce niente. Se gli accordi fossero efficaci, aggiungono i suddetti giornali, il Patto Kellogg avrebbe già assicurato la pace perpetua.

Il pessimismo di Parigi è eccessivo e potrebbe sembrare tendenzioso. La svalutazione dei trattati non è giusta e non suona coerente sulla stampa francese. Il Patto Kellogg e il Patto a quattro, si può osservare, hanno efficacia in ragione inversa al numero delle firme e in proporzione diretta alla vicinanza geografica alla affinità di interessi delle potenze firmatarie.

GLI SVILUPPI POLITICI IN AUSTRIA

Un discorso del Presidente Miklas

Il Cancelliere Dollfuss riunisce nelle sue mani l'intera direzione politica e il potere esecutivo

VIENNA, 22. In merito al rimaneggiamento ministeriale la Reichspost scrive tra l'altro: Il Cancelliere Dollfuss dopo le trattative svolte negli ultimi giorni con i due gruppi del fronte governativo ha tratto le necessarie conseguenze eseguendo nel corso della notte scorsa il rimpasto del Gabinetto.

Il programma del nuovo Governo. Caratteristica particolare del nuovo Gabinetto continua il giornale sta nel fatto che il dott. Dollfuss riunisce nelle sue mani l'intera direzione politica tanto nella politica interna che in quella estera nonché tutto il potere esecutivo. Il programma del nuovo Governo è caratterizzato dal nome del dott. Dollfuss. Le direttive principali del nuovo Gabinetto sono state espresse dal Cancelliere pochi giorni or sono nel discorso pronunciato in occasione della manifestazione del fronte patriottico. Si tratta di un programma di ricostruzione economica della tranquillità e dell'ordine all'interno del paese, e della sua indipendenza e libertà verso l'estero.

In occasione del giuramento del nuovo Gabinetto Dollfuss, il Presidente della Repubblica ha tenuto un discorso nel quale ha detto tra l'altro: La proposta del Cancelliere per la costituzione del nuovo Gabinetto sono state formulate questa volta non già in base ad accordi e trattative col partito bensì soltanto secondo la volontà e il concetto del Cancelliere Dollfuss. Egli stesso ha scelto questa volta non solo parlamentari ma anche uomini d'azione, funzionari dello Stato e uomini d'economia proponendo i loro nomi al Presidente della Repubblica. Diversa personalità che appartenevano al precedente Gabinetto non si trovano ora più tra gli uomini del Governo; tra questi il Vice Cancelliere ing. Winkler e il Ministro della difesa nazionale gen. Vaugoin le cui benemerite in occasione del loro congedo tengono a ricordare con gratitudine. Ciò che il gen. Vaugoin in tre lustri ha creato a favore dell'esercito federale base sicura per l'ulteriore azione è la costituzione ad un ritorno alle vecchie riforme. Si tratta invece di assicurare quei rinnovamenti certamente necessari per la ricostruzione del nuovo nostro paese che i nostri tempi richiedono da noi tutti, e che il benessere e la sicurezza della nostra patria esigono.

I giornali fanno una ampia cronaca dello svolgimento dei recenti avvenimenti politici limitando però i loro commenti.

La Reichspost afferma essere giunta notizia di aspramente discussa la situazione politica interna ed estera per l'interesse dello Stato. Costata molto bene con l'appoggio morale delle altre parti dell'Impero. E continua: «Questa politica ebbe per suoi principali fautori il dott. Enrico Mizzzi, ministro della Pubblica Istruzione il quale proclamò di non essere di nulla così sicuro come del trionfo finale dell'Italia di Vittorio Veneto. Ma al mondo principi di pace e di progresso, con la saggezza tradizionale dei Romani. Quando i costituzionalisti ammonirono il Governo nazionale, sta pensando al pericolo d'una revoca della Costituzione, nazionalisti non fecero che intensare la loro politica, ricordando ad ogni mezzo, purché l'Italiano fosse insegnato».

L'«Italia» scrive il Times - ha la sua Casa del Fascio nel centro di La Valletta, i suoi Balilla e i suoi Avanguardisti. Essa mantiene un istituto di cultura dove lezioni e conferenze sono tenute da eminenti rappresentanti del pensiero italiano. Essa ha fondato scuole serali a La Valletta e in altri centri, compreso un istituto Montessori nel quale insegnano maestri italiani di prim'ordine. In tutte queste istituzioni i ragazzi di Malta sono bene accolti e ricevono le migliori cure. Quelli che si distinguono vengono poi mandati nelle colonie e stive in Italia, dove trascorrono bellissime vacanze senza spendere un centesimo».

Queste istituzioni, occorre notare anche il Times non lo dica, sono ora in pericolo in base alle ordinanze attuali.

La riforma corporativa dello Stato. Il significato dell'ordinanza decisa dal Capo dello Stato e del Capo del Governo, aggiunge il giornale, è il conseguimento di nette posizioni e di una autorità non ostacolata da ormai superati riguardi. La solida casa nuova non poteva costruirsi sulle materie di una diroccata.

L'articolo così conclude: Il nuovo Governo rappresenta la riunione di tutte le forze reali dello Stato e può qualificarsi l'esponente di tutte le forze morali della popolazione patriottica. E' il più forte di qualsiasi Governo del dopoguerra ed i suoi componenti giustificano la convinzione che il potere sarà unito con una matura esperienza e con sentimenti sociali e con volontà di dedizione altruistica alla comunità popolare. Sotto questi buoni auspici comincia oggi in Austria una opera buona.

Il Neues Wiener Tagblatt riconosce che tanto la situazione interna che l'estera richiedeva il concentramento del potere governativo. Mette poi in rilievo che i membri del gabinetto sono entrati a far parte del Governo non come rappresentanti dei partiti ma come fiduciari del Presidente della Repubblica.

Il cristiano sociale Weibull, nota che le Heimwehren sono uscite anziché dalle rimaneggiamenti

Gli orrori della Russia sovietica

Le infelici popolazioni ucraine muoiono di fame tra l'abbondanza delle messi requisite dal governo

PARIGI, settembre (B. F.). - Da ogni parte pervengono gli echi allarmanti della tragica situazione esistente nell'Ucraina sovietica. Alla stessa conferenza socialista internazionale di Parigi un delegato denunciava la folle politica economica dei dirigenti sovietici, unica responsabile del caos, della miseria e della fame che regnano attualmente in Russia e descriveva in modo impressionante la terribile situazione delle popolazioni ucraine. In quella regione, che fu chiamata un tempo il «granaio d'Europa» - affermava il suddetto delegato, senza che nessuno, nemmeno dall'estrema sinistra bolscevizzante, si levasse a smentirlo - centinaia di migliaia di contadini muoiono oggi di fame.

Tuttavia, se da molto tempo sono trapelate, attraverso le fitte maglie della censura sovietica, le impressionanti notizie sulla terribile situazione dell'Ucraina, scarse sono finora le testimonianze dirette portate a conoscenza dell'opinione pubblica. La ragione è facile a comprendere: non solo le autorità sovietiche esercitano un rigoroso controllo su tutte le lettere spedite all'estero e inferiscono in modo inaccettabile contro tutti coloro che si azzardano a fare la minima allusione epistolare alla vera situazione del paese; ma per confessione della stessa stampa ufficiale bolscevica, è inoltre vietato ai giornalisti e ai turisti stranieri di penetrare in Ucraina senza una autorizzazione speciale. Tale autorizzazione, negli ultimi tempi, viene costantemente negata.

Miseria e barbarie. Un grande valore acquista perciò il racconto fatto al giornale democratico russo *Postednie Novosti*, che si stampa a Parigi, da due corrispondenti americani, redatti in questi giorni dall'Ucraina dove si erano recati a trovare dei parenti intralciati al loro passaggio nella capitale francese, i due viaggiatori, certi Giovanni e Marta Stehlo, originari dell'Ucraina ma naturalizzati americani, hanno narrato le scene spaventevoli di desolazione, di miseria e di barbarie a cui hanno assistito durante un mese di soggiorno fra quelle disgraziate popolazioni.

I due coniugi che avevano emigrato in America nel 1913, erano rimasti sempre in relazione con i loro familiari, ma negli ultimi tempi le lettere dei loro parenti si erano fatte più rare e più angosciose; essi si supplicavano di inviare viveri e danaro, senza fornire altre spiegazioni. Desiderosi di rendersi conto personalmente della situazione dei loro parenti, il 1.º luglio scorso, gli Stehlo partirono da Nuova York con una compagnia di turisti americani, diretta in Russia. A Mosca apprendevano che era vietato ai turisti di recarsi in Ucraina ma in considerazione del fatto che essi erano dei contadini senza istruzione, una speciale autorizzazione fu loro accordata per andare a trovare le rispettive famiglie.

A Mosca - ha raccontato Marta Stehlo - alcuni amici di noi vennero della difficoltà di trovare dei viveri nel corso del nostro viaggio e ci consigliarono di approvvigionarci largamente prima di partire, ciò che facemmo presso un «dorsin» (negozio riservato agli stranieri). La popolazione indigena di Mosca vive infatti al regime del razionamento. Dopo due giorni di viaggio, in un treno sporco e sovraffollato, giungemmo a Kiev. Trovammo la città poco cambiata, quando ci recammo nei quartieri periferici fummo sorpresi dall'aspetto degli abitanti: la maggior parte erano seduti per terra immobili; avevano le gambe gonfie e apparivano stanchi e malati; altri camminavano curvi e con lo sguardo fisso a terra; nessuno parlava. Lasciammo Kiev per recarci in alcuni villaggi dei dintorni dove avevamo lasciato dei parenti paesani, animati e forti ritrovavamo delle lugubri rovine, non un fiore, non un animale domestico; degli alberi senza foglie, delle palizzate abbattute, dappertutto sporcizia e desolazione. Al nostro villaggio natale trovammo la stessa folta maieutica e spettrale: gente seminuda, dalle membra gonfie e dai corpi coperti di innumerevoli piaghe. La madre di mio marito era nello stesso posto stato; quando comprese che eravamo giunti, le mani e si mise a pregare; per lungo tempo fu incapace di rispondere alle nostre domande. Apprendemmo poi che da un anno non riceveva più né i pacchi di viveri né il denaro che le inviavamo, benché le autorità sovietiche ci avessero ogni volta in formato della loro consegna».

Le foglie degli alberi. Nel timore di essere spinti, gli abitanti non volevano dappertutto fornire spiegazioni sul loro miserabile stato; ma la Stehlo finì per avere la conferma di quanto aveva già compreso, cioè che l'anfione delle membra e le piaghe che coprivano il corpo dei disgraziati erano la conseguenza della loro completa denutrizione. Spinti dalla fame, essi mangiavano le foglie degli alberi e facevano bollire le erbe nei campi; molti erano già periti e la stessa storia attendeva i superstiti se qualche insperato soccorso non fosse intervenuto.

Ad accrescere la crudeltà della loro situazione sta il fatto che quest'anno il raccolto agricolo è stato

Constatazioni

Le ultime statistiche sul movimento demografico e sulla vita economica nazionale sono confortanti. Scoprono posizioni di resistenza o indici di ripresa. Dove rivelano una flessione è evidente il contraccolpo della situazione internazionale, che altrove ha provocato ripiegamenti disordinati e talvolta roture paurose.

Lasciamo le cifre di dettaglio. Qui bastano alcuni indici e talune cifre di una significazione più alla portata della maggioranza dei lettori.

Per il periodo dal Gennaio all'Agosto di quest'anno confrontato all'uguale periodo dell'anno scorso il numero dei morti e quello dei nati vivi è in leggera diminuzione; ma è in diminuzione anche quello dei morti che nei primi mesi del 1933 dava la percentuale di 9,3 per mille e negli stessi mesi del 1932 dava la percentuale di 9,3. L'eccedenza dei vivi, che nel 1932 era del 6,1 per mille è del 6,4 nel 1933. Sempre nel periodo dei primi otto mesi il confronto fra il 1933 e il 1932 offre le seguenti constatazioni: la natalità è diminuita di punti 1,49, ma la mortalità si è ridotta di 1,41. Anche la nuzialità pur subendo delle lievi flessioni, si mantiene alta con 14,61 matrimoni trascritti nel solo Agosto 1933. Una rassegna sommaria dei diversi settori della vita economica consente qualche cosa di più di una platonica speranza nel prossimo superamento della crisi.

Le cifre della disoccupazione sono in Agosto 1933 disoccupati 888.560, nell'Agosto 1932 disoccupati 945 mila 972.

In tutte le zone della produzione si sono pure verificati aumenti considerevoli. I fallimenti e i protesti cambiali sono in diminuzione costante e progressiva. In aumento si mantengono i depositi a risparmio.

Nella vita commerciale l'indice più favorevole è quello del mercato granario. A tutto l'Agosto del 1933 sono state importate tonnellate 347.419 contro 900.671 nei primi otto mesi del 1932 con una diminuzione di tonnellate 553.252.

In piena efficienza nonostante le ripercussioni della situazione economica mondiale è il movimento delle ferrovie specialmente quello dei viaggiatori in virtù delle eccezionali condizioni create dalle grandiose celebrazioni giubilari per il Centenario della Redenzione e dalla moltiplicata potenza di attrazione di Roma e dell'Italia specialmente grazie alle opere della rinascita e alle manifestazioni civili del primo decennio del Regime.

Attentato a Ismet Pascià

ISTAMBUL, 22. Durante il viaggio del presidente del Consiglio Ismet Pascià, da Ankara a Istanbul, il personale ferroviario si è accorto di un danneggiamento della linea sessanta chilometri prima dell'arrivo del treno nella località fissata per l'imbarco. Arrestatosi il treno, il Ministro è disceso ed ha proseguito con altro mezzo, imbarcandosi infine sull'imbarcazione del Presidente della Repubblica, che era ad attenderlo.

Il Ghazi, informato dell'incidente ha ordinato un'inchiesta.

Studi e illustrazioni estere

sul sistema fascista delle Corporazioni

BERNA, 22. Le Neue Zürcher Zeitung si occupa diffusamente oggi delle corporazioni di categoria annunziate dal Duce.

O cambiamiento di indirizzo se non ac-
compagnato da Lire Una.

Le conversazioni franco-inglesi sul disarmo

L'Italia è la chiave di volta della situazione

LONDRA, 22. pom. L'ambasciatore d'Italia ha visitato il Foreign Office ed ha avuto con Sir John Simon un colloquio durato un'ora. Anche l'ambasciatore di Francia ha visitato Simon.

Commettendo la seduta del Gabinetto britannico il Times scrive: I ministri britannici sono più che mai decisi a fare ogni sforzo per fare progredire i loro piani per il disarmo.

La partenza di Eden e Simon

Simon ed Eden partiranno per Ginevra mercoledì a Parigi. Sfortunatamente i loro impegni in connessione con Ginevra non consentono una visita a Roma. Simon infatti dovrà trovarsi al più tardi sabato a Ginevra; egli tuttavia non trascurerà l'occasione per consultarsi col rappresentante dell'Italia e con quelli della Germania. Durante tutte le recenti conversazioni i Governi britannico, francese ed italiano si sono mantenuti in stretto contatto. La partenza di Eden sui colloqui di Parigi, contrariamente a quanto è stato pubblicato da gran parte della stampa ha dimostrato che i punti di vista britannico e francese sono stati considerevolmente ravvicinati. Si ritiene che il Governo francese si sia dimostrato molto ragionevole rispetto alla progettata convenzione del disarmo e sia stato del resto molto più esplicito, che nel passato, particolarmente per quanto concerne le possibili finali riduzioni di materiali ed effettivi. Il Governo britannico dunque pur rendendosi conto che le prospettive non sono così favorevoli come lo erano qualche tempo fa, non è disposto a considerare con pessimismo la situazione. Ed è più che mai deciso a fare ogni sforzo a Parigi, a Roma, a Ginevra ed in altre capitali per condurre la conferenza al successo.

Sotto il titolo: «Italia e Francia» il Times poi scrive: Il Governo britannico ritiene che il ruolo dell'Italia è di estrema importanza. Essa infatti può esercitare una grande influenza sulla politica tedesca ed i ministri britannici sostengono che il migliore modo di assicurare che i rapporti esistenti fra Italia e Francia sono senza alcun dubbio migliori che nel passato. Questo deve essere soprattutto attribuito al Patto a quattro ed al continuo di questa intesa fra Italia e Francia. Rappresentano un importante contributo alla causa della pace in Europa. Il Governo britannico non trascurerà alcun sforzo per incoraggiare tale intesa.

Dopo aver detto che nei recenti colloqui ufficiali non si è in alcun modo sospeso ad accusare la Francia di ineluttabile nervosismo, il Times aggiunge: Simon ed Eden sperano di poter constatare a Ginevra che l'indubbio ravvicinamento della Francia all'Italia che non potrebbe essere dovuto a senza precedenti nozioni sul punto di vista tedesco, non condurrà alla cancellazione dei dettagli dello schema britannico sia pure con qualche modifica.

La convenzione del disarmo

Il Times continua osservando che la questione del controllo negli armamenti pur avendo grande importanza non costituisce il principale ostacolo alla firma della convenzione tanto più che in Francia non è stata sollevata durante i colloqui con Eden la questione di una inchiesta sugli armamenti tedeschi prima della firma della convenzione. In altri termini, una volta convenuta la sostanza della convenzione la questione della procedura può, nell'opinione inglese, essere risolta con una certa facilità sebbene il Governo inglese non aderirà mai ad una commissione vagante nell'inchiesta di ogni possibile segreto.

Il Times osserva che tale schema britannico già presentato una serie di periodi di prova in materia di cooperazione che per i primi nove mesi il materiale bellico fosse lasciato intatto. Allungando tale periodo di tempo si spera di poter soddisfare la Francia. Una convenzione su tali linee non significa che nel periodo non vi dovrà essere alcun disarmo bensì che in tale periodo vi sarà un qualche graduale disarmo e provata la buona fede tedesca, un vero ed effettivo disarmo sarà effettuato nel secondo periodo.

Il Times riporta infine che i ministri britannici considerano con rincrescimento la decisione degli Stati Uniti di accrescere il numero degli incrociatori da 10 mila tonnellate. Pur riconoscendo che i programmi navali dell'America sono in piena armonia coi trattati, essi hanno fatto presente il loro punto di vista al Governo degli Stati Uniti.

L'importanza del ruolo dell'Italia e il vivo desiderio del Governo inglese di mantenere i più stretti contatti con quello fascista sono messi in rilievo da tutti i giornali con un linguaggio caratteristicamente analogo a quello del Times.

Così fra i titoli che precedono la nota del Daily Telegraph sul Consiglio dei ministri di ieri figura a grandi lettere: «Importante ruolo dell'Italia nei prossimi dibattiti» tra quelli della Morning Post: «Prospetta di una mediazione dell'Italia fra Germania e Francia»; fra quelli della Yorkshire Post: «L'Italia come chiave di volta della situazione»; fra quelli del Daily Herald: «Fede in Mussolini».

La questione cruciale, scrive il Daily Telegraph, è oggi politica e non tecnica. A tale riguardo il Governo inglese considera che l'Italia ha un ruolo di particolare importanza. Essa mantiene assai uniti i contatti con la Germania. Il fatto che le relazioni tra l'Italia e la Francia sono così sostanzialmente migliorate costituisce un immenso contributo soprattutto agli effetti di ottenere la adesione della Germania ai piani del disarmo. Simon sarebbe stato assai lieto di aver conversazioni a Roma, ma purtroppo i suoi impegni a Ginevra glielo

La ripresa a Ginevra

L'arrivo della Delegazione italiana

GINEVRA, 22. pom.

E' giunto a Ginevra il barone Alois, primo delegato italiano alla assemblea della S. d. N. accompagnato dai vari membri della Delegazione. In serata è pure giunto il ministro degli Affari Esteri polacco, Beck, il quale aveva ricevuto l'invito di presenziare alla conferenza. Oggi nella sede del Segretariato si riunirà il Consiglio della S. d. N. per trattare varie questioni all'ordine del giorno, tra cui quella dei contributi degli Stati associati alla Società, di cui molti, come si sa sono in arretrato o inadempienti. Però la riunione del Consiglio è seguita con vivo interesse, soprattutto perché rappresenta la prima presa di contatto tra gli uomini politici che sono finora convenuti a Ginevra. Gli argomenti sui quali maggiormente si discute l'interesse sono quelli relativi al disarmo che verranno trattati in conversazioni a parte, mentre proseguiranno i lavori dell'assemblea e quelli relativi alla questione danubiana. Intanto si annuncia per domenica l'arrivo del cancelliere Dollfus. Il Presidente del Consiglio francese, Daladier, sarebbe atteso per lunedì. E' annunciato pure l'arrivo del ministro degli Esteri inglese, Simon.

La posizione dell'Italia

La Morning Post scrive: Un altro importante aspetto del problema del disarmo considerato ieri dal Gabinetto è quello rappresentato dalla posizione dell'Italia. Se si giungesse ad una intesa preliminare tra Inghilterra e Francia sul disarmo la questione fondamentale resterebbe quella della adesione o meno della Germania. L'Italia ha fino a qual punto tenuto la sua parola? La conclusione del Patto a quattro e gli avvenimenti dell'Europa centrale hanno per altro prodotto un miglioramento delle relazioni italiane e francesi dando di conseguenza all'Italia un ruolo di mediatrice tra la Germania e la Francia.

Il Daily Herald scrive: I ministri britannici ripongono la loro fiducia soprattutto in Mussolini. Dopo il suo viaggio a Roma, Mac Donnell ha mostrato ogni giorno più incline a lasciare fare il Duce. I ministri britannici pensano che l'Italia oggi è la chiave di volta della situazione politica. Le sue relazioni con la Francia sono amichevoli e la sua influenza sulla Germania tuttora molto forte. Pertanto Mussolini è in condizioni di agire da onesto mediatore tra la Germania e la Francia. Questo è in realtà quello che Simon andrà a dire a Parigi. Il problema di far accettare dal Governo tedesco un sistema di disarmo a rate saltando la prima rata costituirà il tema delle conversazioni di Ginevra.

In un articolo di fondo la Yorkshire Post mette in rilievo come nessuna questione relativa al disarmo può essere decisa dalla Francia e dall'Inghilterra da soli. Il consenso dell'Italia, della Germania e degli altri Stati è evidentemente indispensabile. Sono attualmente in corso, secondo il giornale, a molto dispendiosa conversazione fra l'Italia e la Francia e della loro due posizioni notevoli confronti non disomogenea a Versailles. Le loro posizioni sono fortissime, ma non possono essere decise da una sola parte. L'Inghilterra non ha tuttavia intenzione di accettare un accordo. Se la seconda fase progettata non sarà conclusa, la migliore base della pace in Europa.

Il corrispondente del Times da Berlino dice: L'arrivo della delegazione italiana a Ginevra ha un'importanza politica che va oltre il semplice fatto dell'arrivo. Il ministro degli Esteri polacco, Beck, ha in persona le conversazioni con i ministri italiani e francesi. E' da prevedere che l'arrivo della delegazione italiana a Ginevra avrà un'importanza politica che va oltre il semplice fatto dell'arrivo.

Il processo contro gli incendiari del Reichstag

La prima udienza di Lipsia - L'atto di accusa contro gli imputati - La figura del Vanderrubbe.

LIPSI, 22. pom. Si è qui iniziato il processo contro gli incendiari del Reichstag. Vi assistono 120 giornalisti di cui due stranieri ed i membri delle Ambasciate e Legazioni estere a Berlino.

Apertosi l'udienza il maggiore imputato Vanderrubbe ha confermato a richiesta del presidente della Corte il rifiuto già onnato due o tre volte dell'assistenza di un avvocato.

Quindi il presidente ha osservato che il processo non può essere influenzato da opinioni preconcette manifestate fuori del palazzo ove si tiene il dibattimento e che il pubblico vi può assistere a partire per altro dall'ottobre prossimo il processo avrà luogo nello stesso palazzo del Reichstag.

Secondo l'atto di accusa i tre imputati devono rispondere di aver tentato di mutare con la violenza la costituzione del Reich, essi hanno commesso atti di alto tradimento e l'incendio del Reichstag doveva costituire il segnale della rivolta. Rispondendo alle domande del Presidente della Corte Vanderrubbe ha fatto l'altro confesso di aver partecipato in varie fasi a conflitti con la polizia. Si è dato poi lettura di un rapporto dell'autorità giudiziaria di Leyden nel quale è contenuta una descrizione particolareggiata della vita del Vanderrubbe. Il rapporto lusinga l'attività sovversiva dell'imputato nei Paesi Bassi.

E' risultato inoltre da una lettera del ministro della Giustizia d'Olanda che il Vanderrubbe arrestato a Berlino, incendiario del Reichstag, è lo stesso individuo conosciuto nei Paesi Bassi e che il padre ed il fratello di lui viventi nei Paesi Bassi hanno riconosciuto nelle fotografie del Vanderrubbe arrestato a Berlino rispettivamente il proprio figlio e fratello. Il presidente ha in fine di udienza insistito presso l'imputato di conoscere le opinioni politiche ma non ha potuto ottenere una dichiarazione precisa essendosi il Vanderrubbe limitato a dare risposte contraddittorie e confuse.

Bimbo che cattura un lupo

BELGRADO, 22 settembre. (SIC) - Un atto di audacia a certamente quello eseguito dal giovane jugoslavo, Bogomir Jovanovic, il quale a soli dieci anni riusciva a catturare un lupo con l'aiuto delle sue sole mani.

Egli aveva condotto al pascolo il suo gregge nelle montagne presso a Kurchimilla quando a un tratto il suo sguardo era attratto da un animale, penetrato nel recinto delle sue pecore e che egli a prima vista prendeva per un cane.

Accovacciato egli scopriva di trovarsi di fronte ad un lupo. Il ragazzo però non perdeva coraggio e lo afferrava risolutamente dalla pelle del collo, mantenendolo fermo finché alcuni contadini richiamati dalle sue grida di aiuto accorrevano e legavano con forti corde il lupo.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO 22. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza Mons. Suhard, Arcivescovo di Reims.

Mons. Cattarossi, Vescovo di Belluno e Feltre; Mons. Colaninno, Vescovo di Opido Mamertino; S. E. Enrico Jaspard, Ministro delle Finanze del Belgio; S. E. Charles Roux, Ambasciatore di Francia.

Riunione del Comitato di propaganda dell'Ente radio nelle scuole

ROMA, 22. pom. Il Comitato per i programmi scolastici dell'Ente Radio rurale, ha tenuto la sua prima seduta a Palazzo Littorio, sotto la presidenza del vice segretario del Partito professor Maripati, acio espressamente delegato dall'Ente. Starece.

Il Comitato ha tracciato le linee generali del programma da svolgere nell'anno XII, tenendo in conto particolare quelle scuole alquanto lontane dai maggiori centri, che dalla radiofonia ritraggono un prezioso ausilio, non solo per rompere la solitudine, in cui generalmente si trovano, ma per avvantaggiare lo svolgimento dei programmi di studio.

Il Comitato suddetto, costituitosi provvisoriamente in Comitato di Redazione, farà preparare e raccogliere il materiale di trasmissione secondo un piano organico composto con criteri didattici e tecnici, e tale dopo il varrà, per quanto è possibile, dalla collaborazione di insegnanti elementari.

La sistemazione definitiva dei compositori di guerra

PADOVA, 22. pom. Il commissario del governo per onoranze ai caduti in guerra comunica: In relazione al programma stabilito dal governo per la sistemazione definitiva delle salme dei caduti in guerra e alla disposizione contenuta nella legge 12 giugno 1931-N. 877 concernente la sistemazione stessa, programma e disposizioni in base ai quali saranno concentrate nel cimitero militare di Redipuglia, in via di tutte le salme dei caduti in guerra sepolte nei cimiteri situati in corrispondenza del basso Isonto, tra il parallelo del Viabacco e il mare, si rende noto che il giorno 2 del prossimo autunno saranno iniziate le esumazioni delle salme dei caduti sepolte nei cimiteri di S. Pier di Isonto, Turfaco, S. Canale di Isonto, Piers, Staranzano, e Ronchi dei legionari.

Un rilievo telesco

MONACO DI BAVIERA, 22. Il giornale Muenchener Neuest Nachrichten in un lungo articolo di una pagina, intitolato: «Vecchia di guerra», si occupa anche del problema danubiano che deve essere risolto dalla conferenza del disarmo. L'articolo dice che la diplomazia francese, che deve compiere in Italia in favore della gioventù studiosa delle organizzazioni corporative e dei gruppi universitari, non si trova neppure in Italia e a Jugoslavia. Il giornale dice che la diplomazia francese, che deve compiere in Italia in favore della gioventù studiosa delle organizzazioni corporative e dei gruppi universitari, non si trova neppure in Italia e a Jugoslavia.

Il convegno degli architetti si chiude a Roma

ROMA, 22. pom. Chiusi i lavori congressuali che si sono svolti a Milano, il partecipante al Convegno internazionale degli architetti, sono convenuti a Roma, visitando le grandiose opere che il regime fascista ha eretto nell'Urbe, per restituire alla luce gli insigni monumenti della romanità, e per cercare nuovi quadri, nuove vie imponenti, edifici ad ampliamento, ed abbellimento della capitale. Giunti a Roma nella giornata di ieri, gli architetti hanno iniziato le visite ufficiali nelle zone monumentali della città, con un largo giro che ha permesso loro di conoscere le bellezze artistiche della bellezza dell'Urbe.

La fine del regime proibizionista negli Stati Uniti

WASHINGTON, 22. pom. Il Presidente Roosevelt ha ricevuto i rappresentanti dei coltivatori di cotone, che hanno fatto voti perché il Governo acquisti metà del raccolto attuale del cotone a un prezzo superiore del 50 per cento a quello del mercato e ciò allo scopo di rialzare i prezzi e di controllare la produzione.

Roosevelt avrebbe ascoltato la proposta con simpatia e ha assicurato che prenderà prossimamente una decisione.

Roosevelt avrebbe dato l'impressione di essere disposto a favorire una espansione del credito.

Intanto si assicura che il Governo sta studiando accuratamente un piano per il dollaro che favorirebbe il potere di acquisto e stabilirebbe il livello dei prezzi. Non si sa tuttavia quale sia l'opinione del Presidente Roosevelt in proposito.

Si afferma inoltre che il Presidente Roosevelt ha deciso che il Governo acquisti le eccedenze di bestiame, prodotti del latte, pollame, uova, cotone, per un ammontare di circa 75 milioni di dollari e le impieghi a soccorrere i bisognosi.

Quando la proibizione sarà completamente abolita, gli americani potranno acquistare un litro di whisky per un dollaro e mezzo, secondo le previsioni delle commissioni finanziarie del Congresso che intendono stabilire sull'alcool delle imposte abbastanza miti allo scopo di fare sì che i contrabbandieri non abbiano alcun interesse a vendere l'alcool di contrabbando.

Si prevede che le imposte sulle bevande fissate in misura ragionevole frutteranno alla Tesoreria 700 milioni di dollari all'anno di cui 200 per il Governo. Non manca più che l'approvazione di 5 Stati per mettere in atto il regime secco o poiché la Florida, la Virginia, l'Ohio, la Pennsylvania, la Carolina del Sud, l'Utah debbono votare entro il 7 novembre, sembra ormai certo che il proibizionismo sarà scomparso prima della fine dell'anno.

L'esperimento economico americano secondo M. Norman

LONDRA, 22. pom. Il governatore della Banca d'Inghilterra, Montagu Norman, ha dichiarato al Consiglio di direzione della Banca che l'esperimento economico americano è troppo complesso da spiegare e troppo pieno di incertezze per poter fare alla previsioni sul suo esito. Così continui e così gravi sono i cambiamenti che se non è sul posto non può essere in grado di giudicare.

ULTIME DAL VATICANO

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO 22. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza Mons. Suhard, Arcivescovo di Reims.

Mons. Cattarossi, Vescovo di Belluno e Feltre; Mons. Colaninno, Vescovo di Opido Mamertino; S. E. Enrico Jaspard, Ministro delle Finanze del Belgio; S. E. Charles Roux, Ambasciatore di Francia.

Riunione del Comitato di propaganda dell'Ente radio nelle scuole

ROMA, 22. pom. Il Comitato per i programmi scolastici dell'Ente Radio rurale, ha tenuto la sua prima seduta a Palazzo Littorio, sotto la presidenza del vice segretario del Partito professor Maripati, acio espressamente delegato dall'Ente. Starece.

Il Comitato ha tracciato le linee generali del programma da svolgere nell'anno XII, tenendo in conto particolare quelle scuole alquanto lontane dai maggiori centri, che dalla radiofonia ritraggono un prezioso ausilio, non solo per rompere la solitudine, in cui generalmente si trovano, ma per avvantaggiare lo svolgimento dei programmi di studio.

Il Comitato suddetto, costituitosi provvisoriamente in Comitato di Redazione, farà preparare e raccogliere il materiale di trasmissione secondo un piano organico composto con criteri didattici e tecnici, e tale dopo il varrà, per quanto è possibile, dalla collaborazione di insegnanti elementari.

La sistemazione definitiva dei compositori di guerra

PADOVA, 22. pom. Il commissario del governo per onoranze ai caduti in guerra comunica: In relazione al programma stabilito dal governo per la sistemazione definitiva delle salme dei caduti in guerra e alla disposizione contenuta nella legge 12 giugno 1931-N. 877 concernente la sistemazione stessa, programma e disposizioni in base ai quali saranno concentrate nel cimitero militare di Redipuglia, in via di tutte le salme dei caduti in guerra sepolte nei cimiteri situati in corrispondenza del basso Isonto, tra il parallelo del Viabacco e il mare, si rende noto che il giorno 2 del prossimo autunno saranno iniziate le esumazioni delle salme dei caduti sepolte nei cimiteri di S. Pier di Isonto, Turfaco, S. Canale di Isonto, Piers, Staranzano, e Ronchi dei legionari.

Un rilievo telesco

MONACO DI BAVIERA, 22. Il giornale Muenchener Neuest Nachrichten in un lungo articolo di una pagina, intitolato: «Vecchia di guerra», si occupa anche del problema danubiano che deve essere risolto dalla conferenza del disarmo. L'articolo dice che la diplomazia francese, che deve compiere in Italia in favore della gioventù studiosa delle organizzazioni corporative e dei gruppi universitari, non si trova neppure in Italia e a Jugoslavia. Il giornale dice che la diplomazia francese, che deve compiere in Italia in favore della gioventù studiosa delle organizzazioni corporative e dei gruppi universitari, non si trova neppure in Italia e a Jugoslavia.

Il convegno degli architetti si chiude a Roma

ROMA, 22. pom. Chiusi i lavori congressuali che si sono svolti a Milano, il partecipante al Convegno internazionale degli architetti, sono convenuti a Roma, visitando le grandiose opere che il regime fascista ha eretto nell'Urbe, per restituire alla luce gli insigni monumenti della romanità, e per cercare nuovi quadri, nuove vie imponenti, edifici ad ampliamento, ed abbellimento della capitale. Giunti a Roma nella giornata di ieri, gli architetti hanno iniziato le visite ufficiali nelle zone monumentali della città, con un largo giro che ha permesso loro di conoscere le bellezze artistiche della bellezza dell'Urbe.

La fine del regime proibizionista negli Stati Uniti

WASHINGTON, 22. pom. Il Presidente Roosevelt ha ricevuto i rappresentanti dei coltivatori di cotone, che hanno fatto voti perché il Governo acquisti metà del raccolto attuale del cotone a un prezzo superiore del 50 per cento a quello del mercato e ciò allo scopo di rialzare i prezzi e di controllare la produzione.

Roosevelt avrebbe ascoltato la proposta con simpatia e ha assicurato che prenderà prossimamente una decisione.

Roosevelt avrebbe dato l'impressione di essere disposto a favorire una espansione del credito.

Intanto si assicura che il Governo sta studiando accuratamente un piano per il dollaro che favorirebbe il potere di acquisto e stabilirebbe il livello dei prezzi. Non si sa tuttavia quale sia l'opinione del Presidente Roosevelt in proposito.

Si afferma inoltre che il Presidente Roosevelt ha deciso che il Governo acquisti le eccedenze di bestiame, prodotti del latte, pollame, uova, cotone, per un ammontare di circa 75 milioni di dollari e le impieghi a soccorrere i bisognosi.

Quando la proibizione sarà completamente abolita, gli americani potranno acquistare un litro di whisky per un dollaro e mezzo, secondo le previsioni delle commissioni finanziarie del Congresso che intendono stabilire sull'alcool delle imposte abbastanza miti allo scopo di fare sì che i contrabbandieri non abbiano alcun interesse a vendere l'alcool di contrabbando.

Si prevede che le imposte sulle bevande fissate in misura ragionevole frutteranno alla Tesoreria 700 milioni di dollari all'anno di cui 200 per il Governo. Non manca più che l'approvazione di 5 Stati per mettere in atto il regime secco o poiché la Florida, la Virginia, l'Ohio, la Pennsylvania, la Carolina del Sud, l'Utah debbono votare entro il 7 novembre, sembra ormai certo che il proibizionismo sarà scomparso prima della fine dell'anno.

L'esperimento economico americano secondo M. Norman

LONDRA, 22. pom. Il governatore della Banca d'Inghilterra, Montagu Norman, ha dichiarato al Consiglio di direzione della Banca che l'esperimento economico americano è troppo complesso da spiegare e troppo pieno di incertezze per poter fare alla previsioni sul suo esito. Così continui e così gravi sono i cambiamenti che se non è sul posto non può essere in grado di giudicare.

21.55. In una dichiarazione fatta nel pomeriggio alla stampa, parigina, Beck si è felicitato delle sue conversazioni con gli uomini politici francesi. Egli ha poi constatato con grande soddisfazione che questi ultimi anni hanno permesso alla Polonia di registrare progressi sensibili nel campo delle questioni fondamentali.

Lungo colloquio di Daladier con l'Ambasciatore Pignatti Morano

PARIGI, 22. pom. L'Ambasciatore d'Italia Conte Pignatti Morano ha avuto un lungo colloquio col Capo del Governo Daladier.

Si ritiene che la conversazione abbia avuto come oggetto principale le questioni del disarmo. Oggi con l'arrivo del ministro degli Esteri inglese Simon e del sottosegretario Eden saranno riprese anche le conversazioni franco-britanniche, che si sono svolte in questi giorni parallelamente agli scambi di vedute coi Governi di Roma e di Washington. I due ministri britannici giungeranno in aereo, e dopo essersi incontrati con Daladier e Paul Boncour, ripartiranno domani per Ginevra.

TRIBUNALE SPECIALE

Due comunisti condannati

ROMA, 22. pom. Sono oggi comparsi davanti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato, Venezia Erardo e Rossa Severo, imputati di riorganizzazione del discolo partito comunista ai sensi della prima parte dell'articolo 270 del C. P. Gli imputati si sono riportati ai loro interrogatori, mentre il Commissario di P. S. ha riconfermato il contenuto del suo rapporto. Dopo la requisitoria del P. M. e le arringhe dei difensori, il Tribunale ha pronunciato sentenza di condanna degli imputati a cinque anni di reclusione ciascuno, con tutte le conseguenze di legge.

QUALCHE DETTAGLIO:

STATI SARDI
STATO PNEUMATICO
FOSTA PNEUMATICA
FOSTA AEREA
SEGNALE
PACCHI POSTALI
SERIE COMMEMORATIVE
CROCE ROSSA
VENEZIA GIULIA
VENEZIA TRIDENTINA
TERRE REDENTE
DALMAZIA
FIUME.

Laura Marani Tassinari

Ved. Tassinari

Il figlio Dott. SILVIO, i congiunti, le Famiglie MARANI, TASSINARI, MARCOVIGI, ZACCARIA e la affezionatissima VIRGINIA LAMA, ne danno angosciati il triste annuncio.

La cara Salma verrà trasportata Venerdì 22, alle ore 19, nella Chiesa di S. Isala ove alle ore 7 di sabato sarà celebrata la S. Messa; di qui proseguirà per Russi per essere tumulata nel sepolcro di Famiglia.

Il convegno degli architetti si chiude a Roma

ROMA, 22. pom. Chiusi i lavori congressuali che si sono svolti a Milano, il partecipante al Convegno internazionale degli architetti, sono convenuti a Roma, visitando le grandiose opere che il regime fascista ha eretto nell'Urbe, per restituire alla luce gli insigni monumenti della romanità, e per cercare nuovi quadri, nuove vie imponenti, edifici ad ampliamento, ed abbellimento della capitale. Giunti a Roma nella giornata di ieri, gli architetti hanno iniziato le visite ufficiali nelle zone monumentali della città, con un largo giro che ha permesso loro di conoscere le bellezze artistiche della bellezza dell'Urbe.

La fine del regime proibizionista negli Stati Uniti

WASHINGTON, 22. pom. Il Presidente Roosevelt ha ricevuto i rappresentanti dei coltivatori di cotone, che hanno fatto voti perché il Governo acquisti metà del raccolto attuale del cotone a un prezzo superiore del 50 per cento a quello del mercato e ciò allo scopo di rialzare i prezzi e di controllare la produzione.

Roosevelt avrebbe ascoltato la proposta con simpatia e ha assicurato che prenderà prossimamente una decisione.

Roosevelt avrebbe dato l'impressione di essere disposto a favorire una espansione del credito.

Bimbo che cattura un lupo

BELGRADO, 22 settembre. (SIC) - Un atto di audacia a certamente quello eseguito dal giovane jugoslavo, Bogomir Jovanovic, il quale a soli dieci anni riusciva a catturare un lupo con l'aiuto delle sue sole mani.

Egli aveva condotto al pascolo il suo gregge nelle montagne presso a Kurchimilla quando a un tratto il suo sguardo era attratto da un animale, penetrato nel recinto delle sue pecore e che egli a prima vista prendeva per un cane.

L'esperimento economico americano secondo M. Norman

LONDRA, 22. pom. Il governatore della Banca d'Inghilterra, Montagu Norman, ha dichiarato al Consiglio di direzione della Banca che l'esperimento economico americano è troppo complesso da spiegare e troppo pieno di incertezze per poter fare alla previsioni sul suo esito. Così continui e così gravi sono i cambiamenti che se non è sul posto non può essere in grado di giudicare.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO 22. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza Mons. Suhard, Arcivescovo di Reims.

Mons. Cattarossi, Vescovo di Belluno e Feltre; Mons. Colaninno, Vescovo di Opido Mamertino; S. E. Enrico Jaspard, Ministro delle Finanze del Belgio; S. E. Charles Roux, Ambasciatore di Francia.

Riunione del Comitato di propaganda dell'Ente radio nelle scuole

ROMA, 22. pom. Il Comitato per i programmi scolastici dell'Ente Radio rurale, ha tenuto la sua prima seduta a Palazzo Littorio, sotto la presidenza del vice segretario del Partito professor Maripati, acio espressamente delegato dall'Ente. Starece.

Il Comitato ha tracciato le linee generali del programma da svolgere nell'anno XII, tenendo in conto particolare quelle scuole alquanto lontane dai maggiori centri, che dalla radiofonia ritraggono un prezioso ausilio, non solo per rompere la solitudine, in cui generalmente si trovano, ma per avvantaggiare lo svolgimento dei programmi di studio.



FILATELISTI

Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici sudetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo. Il prezzo del Catalogo è di L. 4.- se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in ROMA. Per la spedizione, aggiungere: L. 1/10 per l'intero del Regno e Colonie e Lire 2,75 per l'estero.

QUALCHE DETTAGLIO:

STATI SARDI
STATO PNEUMATICO
FOSTA PNEUMATICA
FOSTA AEREA
SEGNALE
PACCHI POSTALI
SERIE COMMEMORATIVE
CROCE ROSSA
VENEZIA GIULIA
VENEZIA TRIDENTINA
TERRE REDENTE
DALMAZIA
FIUME.

LA CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Grandine - Incendio - Furti - Vita
Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896
Sede in VERONA
Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio

LA CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

a) - contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fagioli, fava, foglia di gelso, frumento, granturco, cinquantino, grano, menta, pomodoro, ridino, riso, segala, tabacco, uva, ecc.

b) - contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.

LA CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

d) - contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e paramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nelle Chiese, Oratori, Chioschi, mobili ed arredamenti d'ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle Banche, pegni nei Monti di Pietà, ecc.

e) - sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc.

LA CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Medietà di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consigliano di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.

LA CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

La «CATTOLICA» assicura: a) - contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fagioli, fava, foglia di gelso, frumento, granturco, cinquantino, grano, menta, pomodoro, ridino, riso, segala, tabacco, uva, ecc.

b) - contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.

LA CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

d) - contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e paramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nelle Chiese, Oratori, Chioschi, mobili ed arredamenti d'ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle Banche, pegni nei Monti di Pietà, ecc.

e) - sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc.

LA CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Medietà di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consigliano di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.

LA CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

La «CATTOLICA» assicura: a) - contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fagioli, fava, foglia di gelso, frumento, granturco, cinquantino, grano, menta, pomodoro, ridino, riso, segala, tabacco, uva, ecc.

b) - contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.

LA CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

d) - contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e